

I PEBA, strumenti di progettazione inclusiva. Percorso di formazione e partecipazione per i Comuni della Regione Emilia-Romagna.

Contesto e motivazioni

Com'è noto, i piani per l'accessibilità o, meglio, inclusione sono strumenti di pianificazione e programmazione che vogliono garantire il raggiungimento del massimo grado di mobilità e autonomia nell'ambiente.

È la L. 41/1986, art. 32 c. 21, che introduce l'obbligo della redazione dei PEBA rivolti al superamento delle barriere "architettoniche" in edifici pubblici, privati ad uso pubblico e contesto di pertinenza dei medesimi edifici.

La L. 104/1992 art. 24 c. 9 introduce i PAU estendendo l'obbligo di accessibilità a tutti gli spazi urbani (strade, piazze, parchi, giardini, arredo urbano, parcheggi, trasporto pubblico, ecc.).

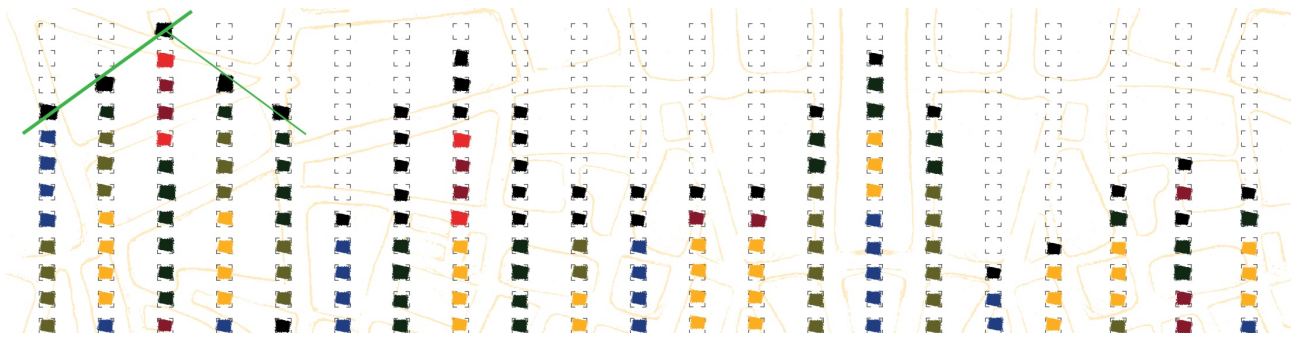
In particolare, la Regione Emilia-Romagna si era dotata, ancor prima del 1992, di una propria legge nel 1989 che individuava nel PCU lo strumento per la realizzazione dell'accessibilità a scala urbana, quale strumento integrativo al PEBA.

In sostanza, ad oggi, **PEBA e PAU sono due strumenti integrati per il perseguimento dello stesso fine, quello del monitoraggio, della progettazione e pianificazione degli interventi finalizzati al raggiungimento dell'accessibilità ed usabilità degli edifici (in particolare i PEBA) e dei luoghi urbani (in particolare PAU) da parte di tutt* coloro che abitano senza distinzione di genere, età, stato di salute, cultura, etnia, ecc.** Sicché, il distinguo si ravvisa non tanto nell'obiettivo quanto nei luoghi investiti dai due piani. Di seguito verrà utilizzato il termine PEBA, entrato nell'uso standardizzato, quale definizione per entrambe le pianificazioni.

Nonostante la redazione di un PEBA sia obbligatoria per legge, **un'indagine su 196 Comuni emiliano-romagnoli, alla quale hanno aderito 147 amministrazioni, evidenziava come solo 30 di questi erano a conoscenza di essersi dotati di uno strumento di pianificazione (PEBA, PAU, PCU).** Solo 13, tra quelli redatti, erano poi stati approvati.

Infine, va sottolineato come il contesto odierno sia profondamente diverso da quello che 36 anni fa ha definito la legge 41. Oggi non si parla più di barriere architettoniche: in quest'arco temporale si è vissuta una profonda revisione degli originari concetti di barriere architettoniche/accessibilità grazie alla definizione di nuovi paradigmi culturali introdotti, tra l'altro, dalla classificazione ICF dell'OMS (2001) e dalla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità del 2006 (ratificata dall'Italia con la L.18/2009).

Si è passati dall'Accessibilità al concetto di Benessere Ambientale, benessere che riguarda tutt*, non solo le persone con disabilità anche se si parte da queste ultime. Tale concetto presuppone il raggiungimento di diversi obiettivi che il progetto urbano,



architettonico e oggettuale dovrebbe darsi: accessibilità, usabilità, sicurezza, riconoscibilità, orientamento, confortevolezza, piacevolezza. A questo scopo la progettazione inclusiva e integrata diventa la risposta più efficace in termini di risultato ed efficiente in termini di ottimizzazione delle risorse, e gli strumenti di pianificazione sono parti fondamentali di questa risposta.

Obiettivo e attività

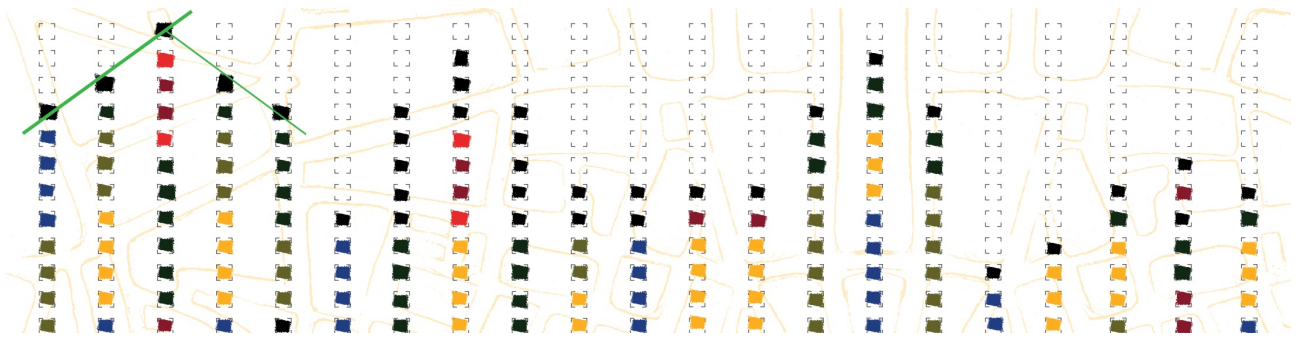
La **proposta formativa** del CERPA ha come obiettivo quello di fornire strumenti e metodologie per una pianificazione di qualità, individuando parametri e indicatori da utilizzare per la redazione dei piani, il monitoraggio in itinere e la verifica qualitativa e di impatto. Il fine ultimo è quello di rendere più consapevoli e autonomi tecnici e decisori perché siano in grado di individuare e realizzare soluzioni efficaci ed efficienti, per tutti i cittadini e a lungo termine. Per questo motivo prevede una parte di formazione frontale, a cui si affianca una partecipazione tramite focus group.

Il **focus group** è una modalità partecipativa in cui un gruppo di persone è invitato a parlare, discutere e confrontarsi riguardo all'atteggiamento personale nei confronti di un tema, di un prodotto, di un progetto o di un concetto. L'obiettivo del focus group è quello di restituire al CERPA e alla Regione Emilia-Romagna, informazioni cruciali sulle diverse criticità che potrebbero ostacolare o bloccare la realizzazione dei PEBA nelle sue varie fasi.

Per perseguire il suddetto obiettivo, fondamentale per la redazione delle linee guida, è **necessario che ai focus group partecipino persone che non solo abbiano seguito l'intero percorso formativo, ma anche rivestano nelle loro amministrazioni posizioni tali da rendere il campione rappresentativo, sia sotto il profilo tecnico sia procedurale e decisionale** (includendo cioè tecnici, dirigenti e decisori a vario titolo). Tali informazioni verranno poi rielaborate per la preparazione delle Linee Guida di indirizzo per redigere bandi di gara, per la stesura dei PEBA e per monitorare la qualità e la resa dei progetti.

La formazione consiste in 6 incontri, in modalità webinar e completamente gratuiti, della durata di 3-3,5 ore ciascuno. Il contenuto di ogni incontro, su un tema diverso, vedrà un **primo momento di inquadramento tecnico-scientifico seguito da una buona pratica già esperita e valutata.**

Gli incontri copriranno tutte le fasi che coinvolgono la scelta della redazione di un PEBA, la sua redazione, l'approvazione, il monitoraggio e la valutazione.



Programma

1 INCONTRO

11 Ottobre 2022 | ore 14-17:30

Progettare per tutti: una nuova prospettiva

PIERA NOBILI – CERPA Italia Onlus

Introduzione e saluti introduttivi.

MARCELLO CAPUCCI – Regione Emilia-Romagna

Perché una formazione sui PEBA.

ALESSIA PLANETA – CERPA Italia Onlus

I diritti e il contesto normativo della progettazione inclusiva.

CONSUELO SIMONE – Regione Friuli Venezia Giulia E MICHELE FRANZ – CRIBA FVG

La L.R. n. 10/2018 in Friuli Venezia Giulia: politiche e strumenti a favore dell'accessibilità.

2 INCONTRO

13 Ottobre 2022 | ore 14-17

Analisi preliminare e definizione dell'ambito di intervento

LUCIA LANCERIN – CERPA Italia onlus

Confronto e partecipazione delle P.A. Ascolto del territorio.

CINZIA ARALDI – CRIBA ER

Buona pratica: l'esperienza di Reggio Emilia Città Senza Barriere.

VALIA GALDI – CERPA Italia onlus

Buona pratica: Chiavari, Sestri Levante e San Remo.

3 INCONTRO

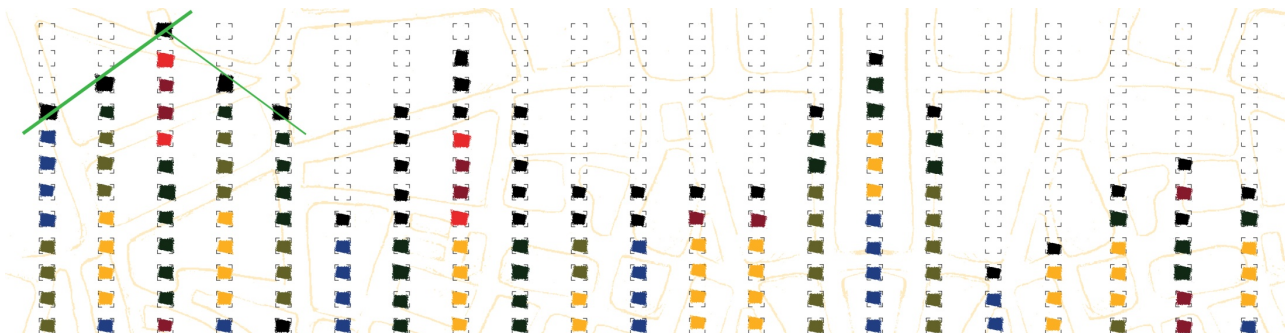
18 Ottobre 2022 | ore 14-17:30

Rilievo dello stato di fatto

LERIS FANTINI – CERPA Italia onlus

Documentazione preliminare necessaria ai rilevatori, rilievo sul campo, strumenti e metodi, elaborazione e restituzione dei dati.

Buona pratica.



4 INCONTRO

20 Ottobre 2022 | ore 14-17:30

Definizione delle soluzioni progettuali.

STEFANO MAURIZIO – CERPA Italia onlus

Modelli, metodi e GIS come strumento per ottimizzare l'efficacia delle soluzioni progettuali.

Buona pratica.

5 INCONTRO

25 Ottobre 2022 | ore 14-17:30

Programmazione e attuazione

VALIA GALDI – CERPA Italia onlus

Individuazione, programmazione sinergica e calendarizzazione degli interventi.

NICOLA BASTIANELLI – Comune di Rimini

Il PEBA di Rimini: le questioni aperte.

GIULIA MANZAN – Comune di Udine

Ruolo dell'amministrazione nell'iter di approvazione.

ERICA GAIATTO – CERPA Italia onlus

Buona pratica: PEBA di Udine.

6 INCONTRO

27 Ottobre 2022 | ore 14-17

Attuazione, monitoraggio e aggiornamento

ANDREA MONTANARI – Comune di Cesena

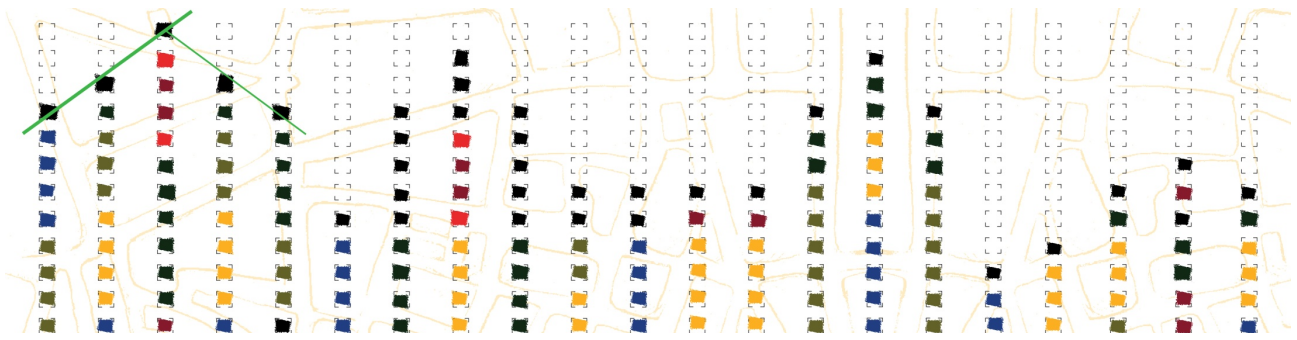
Formazione del personale coinvolto, il reperimento delle risorse, eventuale progettazione esecutiva e realizzazione degli interventi.

CARLO VERONA – Comune di Cesena

Buona Pratica: l'attuazione nel PEBA di Cesena nei rapporti con la soprintendenza.

ROBERTO SAVOIA – Comune di Trento

Monitoraggio della realizzazione, comunicazione alla cittadinanza e aggiornamento del Piano: azioni per ottimizzare i risultati.



Focus Group

I focus group si svolgeranno in presenza a Bologna presso la sede della Regione Emilia-Romagna:

10 novembre 2022 | ore 14-18

15 novembre 2022 | ore 14-18

I partecipanti saranno divisi in piccoli gruppi per facilitarne la partecipazione, saranno loro somministrati dei quesiti specifici tratti dalle seguenti tematiche:

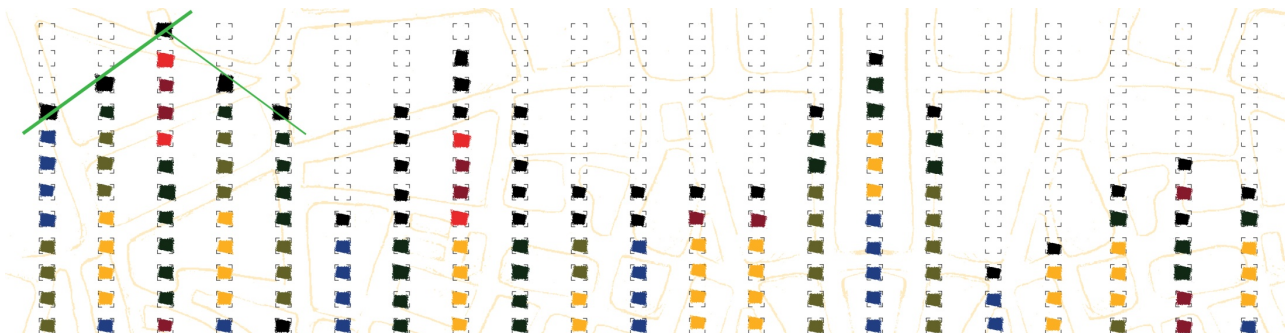
Conoscenza del processo che porta alla redazione e autorizzazione del PEBA

- Chiarezza dell'incarico (chiara Individuazione e descrizione delle priorità e delle richieste)
- Stesura del piano e raccolta delle informazioni (processo partecipativo di indirizzo, rilievo e soluzioni)
- Validazione delle soluzioni (includere le proposte di priorità, stima dei costi e programmazione)
- Iter autorizzativo

Conoscenza del processo che porta all'implementazione e al monitoraggio del PEBA

- Modalità di verifica delle proposte del Piano approvato (come si tiene conto della distanza temporale tra proposte approvate e inizio dei lavori di attuazione)
- Integrazione tra Piani e politiche di intervento (economie di scala e impatto diffuso tra pubblico e privato)
- Modalità di monitoraggio e verifica degli interventi (come garantire il flusso di comunicazione e il passaggio di informazioni adeguate alle ditte realizzatrici, come tutelare la rispondenza tra obiettivi e criteri espressi nei PEBA e attuazione concreta in ogni tipo di attività edile e stradale nello spazio pubblico per ottimizzare i costi e ampliare i risultati).

Maggiori dettagli saranno forniti in seguito nel programma dedicato.



IMPORTANTE: NOTE ORGANIZZATIVE PER I PARTECIANTI

I webinar si svolgeranno su piattaforma Zoom Webinar con il seguente programma valido per tutte le giornate:

ore 13:30 accesso dei relatori

ore 13:45 accesso dei partecipanti

ore 14:00 inizio

Si pregano tutti i partecipanti di entrare con l'indirizzo e-mail fornito in fase d'iscrizione e di specificare NOME, COGNOME – COMUNE/ENTE

Per tutti gli incontri, UNICO link per entrare nel webinar:

<https://us06web.zoom.us/j/85090008749?pwd=NURMZUZSV1BhUXMxcjNuVkY5YkphZz09>

Passcode: 930230

Al termine di ogni incontro sarà trasmesso, tramite chat della piattaforma, il link ad un questionario per validare la presenza all'incontro obbligatoria e premiante ai fini della partecipazione al bando regionale.

Il percorso formativo NON è accreditato presso gli ordini professionali, tuttavia l'organizzazione è a disposizione per fornire il materiale utile con cui avviare la procedura di autocertificazione.

Slides e registrazioni degli incontri saranno messi a disposizione appena possibile e pubblicati nei siti istituzionali della [Regione Emilia-Romagna](#), [CERPA Italia](#) e [CRIBA-ER](#).

Tutti i webinar saranno sottotitolati per non udenti.

Per l'attestato di partecipazione o altre richieste scrivere a cerpa@cerpa.org